

**BOZZA DI REGOLAMENTO  
DELLA CONSULTA COMUNALE FEMMINILE E  
PER LE PARI OPPORTUNITÀ  
CITTA' DI VITTORIA**



## INDICE

Articolo 1 - Istituzione

Articolo 2 - Finalità

Articolo 3 – Competenze

Articolo 4 - Composizione

Articolo 5- Assemblea

Articolo 6- Gruppi di Lavoro

Articolo 7 – Comitato Esecutivo

Articolo 8 – Sede e rapporti con il Comune

Articolo 9 - Rapporti di collaborazione

Articolo 10- Oneri finanziari

Articolo 11 - Informazione

## **Articolo 1**

### **Istituzione**

In attuazione dello Statuto Comunale e con riferimento agli art. 2, 3, 37 e 51 della Costituzione Italiana, è istituita presso il Comune di Vittoria la Consulta Comunale Femminile e per le Pari Opportunità, avente funzione propositiva e consultiva nei confronti del Consiglio e della Giunta comunale, al fine di attuare il principio di uguaglianza e rimuovere gli ostacoli che di fatto impediscono la piena realizzazione delle Pari Opportunità.

## **Articolo 2**

### **Finalità**

Coerentemente con le direttive e le misure adottate dall'Unione Europea la Consulta Comunale Femminile e per le Pari Opportunità opera per promuovere politiche femminili e rimuovere le discriminazioni, dirette o indirette, fondate sul genere, l'orientamento sessuale, l'origine etnica o sociale, la lingua, le convinzioni personali (religiose, politiche o di qualsiasi altra natura), le caratteristiche fisiche, l'età, la disabilità, al fine di consentire a tutti di accedere allo stesso modo alle opportunità disponibili nella società.

## **Articolo 3**

### **Competenze**

La Consulta ha il compito di:

- rimuovere ogni forma di discriminazione che limiti o impedisca l'accesso alle pari opportunità nel lavoro ed in ogni altro settore della vita civile nel territorio;
- favorire la conoscenza della normativa e delle politiche riguardanti le donne e promuovere e attuare indagini e ricerche sulla condizione delle donne sul territorio comunale;
- dare espressione alla differenza di genere e valorizzare le esperienze delle donne, attraverso funzioni di sostegno, confronto, consultazione, progettazione e proposta nei confronti del Consiglio Comunale.
- prevenire e contrastare tutte le forme di esclusione e di violenza attuate per l'orientamento sessuale e l'identità di genere, in tutte le sue molteplici forme;
- realizzare azioni di sensibilizzazione dell'opinione pubblica, in particolar modo dei giovani cercando di aumentare la consapevolezza riguardo al tema delle pari opportunità e delle non discriminazioni;
- diffondere una cultura legata alla valorizzazione delle diversità.

Ed in particolare, per quanto riguarda la discriminazione legata al genere, per:

- promuovere la partecipazione femminile nel mondo del lavoro attraverso azioni positive di inclusione nella società e favorire la riduzione del divario di genere per

quanto riguarda opportunità di ingresso nel mondo del lavoro, progressioni di carriera, parità salariale etc...

- prevedere interventi per la conciliazione vita\lavoro sia attraverso la promozione di nuove forme organizzative del lavoro che garantiscano l'accesso a servizi per la cura dei bambini;
- prevenire e contrastare il fenomeno della violenza di genere in tutte le sue sfaccettature, violenza fisica, violenza psicologica, violenza economica, stalking etc...
- incentivare la presenza delle donne nella vita politica ed istituzionale e favorire le condizioni di riequilibrio della rappresentanza tra donne e uomini.

## **Articolo 4**

### **Composizione**

Sono organi della Consulta:

- l'Assemblea;
- Il Comitato Esecutivo;
- il Presidente, eletto a maggioranza dall'Assemblea, che una volta eletto rappresenterà in modo imparziale tutte le componenti.

## **Articolo 5**

### **Assemblea**

Sono membri di diritto dell'Assemblea:

- l'Assessore alle Pari Opportunità;
- un rappresentante per ogni Istituto Comprensivo e per ogni Istituto Scolastico di secondo grado, indicato dal Dirigente Scolastico.
- una rappresentante per ogni club service e associazione culturale femminile operanti nel territorio comunale e indicati dalla Presidente;
- una rappresentante per ogni organizzazione sindacale operante nel territorio comunale indicata dal rispettivo segretario.

Possono inoltre presentare domanda di ammissione tutte le donne residenti, domiciliate o che svolgano la loro attività lavorativa nel Comune di Vittoria che abbiano interessi di tipo sociale e culturale. I suddetti soggetti dovranno manifestare la propria volontà di aderire alla Consulta, con specifica istanza indirizzata al Comune.

La prima convocazione dell'Assemblea è indetta dal Sindaco o da un suo delegato su invito e con Avviso pubblicato sul sito del Comune, dopo l'esecutività della delibera che approva il presente regolamento.

Tutti gli aderenti avranno diritto di voto.

L'Assemblea elegge a maggioranza dei componenti e a voto segreto esprimendo una sola preferenza il Presidente della Consulta che assume anche le funzioni di Presidente dell'Assemblea.

Il Presidente nomina un segretario che si occuperà della redazione dei verbali.

L'Assemblea, presieduta dal Presidente eletto, elegge un Vice Presidente che assume le funzioni di Presidente in caso di assenza dello stesso.

L'elezione avviene con voto segreto, esprimendo una sola preferenza, a maggioranza dei componenti.

Eventuali ammissioni successive saranno formalizzate con cadenza semestrale, su presentazione all'Assemblea della Consulta della domanda di ammissione.

Sono di competenza dell'Assemblea:

- eleggere il presidente dell'Assemblea e il Vice Presidente;
- elaborare ed approvare il piano di attività;
- provvedere a tutto quanto occorra per il regolare funzionamento della Consulta.

L'Assemblea è convocata in seduta libera dal Presidente almeno 2 volte all'anno, con avviso trasmesso entro 5 giorni dalla data fissata e contenente l'elenco degli argomenti posti all'ordine del giorno. L'Assemblea è, altresì, convocata qualora ne facciano richiesta almeno un terzo dei componenti.

L'Assemblea potrà validamente deliberare a maggioranza dei presenti:

- in prima convocazione, quando sia presente la metà più uno dei componenti;
- nelle successive convocazioni quando siano presenti almeno 1/3 dei componenti.

In caso di parità prevale il voto del Presidente.

Le votazioni si svolgono a scrutinio segreto.

Il mezzo per le comunicazioni è di regola individuato nella posta elettronica ma l'Assemblea potrà decidere di utilizzare altre modalità (ad esempio Whatsapp...).

La programmazione delle attività viene fatta annualmente dalla Consulta ma potrà essere aggiornata nel corso dell'anno.

Delle sedute dell'Assemblea viene redatto un verbale a cura del segretario e viene sottoscritto dal Presidente. Coloro che vogliono far risultare a verbale le loro dichiarazioni, le dettano o ne forniscono testo scritto, durante la seduta. Il verbale di ogni seduta resta agli atti raccolto in apposito registro.

L'Assemblea resta in carica 3 anni.

## **Articolo 6**

### **Gruppi di lavoro**

All'interno della Consulta possono costituirsi gruppi di lavoro col compito di trattare e sviluppare tematiche proposte dall'Assemblea.

I gruppi di lavoro sono nominati dall'Assemblea e durano in carica il tempo necessario allo sviluppo dell'iniziativa.

## **Articolo 7**

### **Comitato Esecutivo**

Il Comitato Esecutivo è composto da:

- il Presidente che è anche Presidente dell'Assemblea;
- il vice Presidente eletto dall'Assemblea;
- il Segretario, nominato dal Presidente.

Il Comitato Esecutivo rimane in carica 3 anni.

Sono di competenza del Comitato Esecutivo:

- proporre l'ordine del giorno;
- attuare gli indirizzi e i programmi deliberati dall'Assemblea.

## **Articolo 8**

### **Sede e rapporti con il Comune**

Le attività della Consulta si svolgono presso il Comune di Vittoria, il quale fornisce il luogo per la riunione.

## **Articolo 9**

### **Rapporti di collaborazione**

La Consulta può realizzare rapporti di collaborazione con Enti o Organismi che si occupano di tematiche femminili e di Pari Opportunità.

## **Articolo 10**

### **Oneri Finanziari**

L'Attività dei membri della Consulta è svolta a titolo volontario e gratuito.

## **Articolo 11**

### **Informazioni**

L'Amministrazione comunale al fine di sensibilizzare l'opinione pubblica alle tematiche femminili e delle Pari Opportunità si impegna a garantire la massima informazione riguardo i principi, gli obiettivi e i programmi della Consulta.